



COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO	lo Statuto della Regione siciliana;
VISTO	l'art. 20 della legge regionale 29.12.2003, n. 21
VISTO	1'art. 1, comma 6 della legge 23.08.2004 n. 243;
VISTA	l'art. 1, comma 2 della legge 24.12.2007 n. 247;
VISTO	il D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge 23.12.2011, n. 214;
VISTA	la circolare prot. n. 73152 del 17.03.2012 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e
	del Personale;
VISTA	la l.r. 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	circolare prot. n. 70272 del 25.05.2015 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e
LHOTO	del Personale;
VISTO	il D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26;
VISTA	la circolare prot. n. 44466 del 17.04.2019 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
VISTA	la nota prot. n. 44142 del 16.05.2022, con la quale viene dato il preavviso relativo alla
	risoluzione del rapporto di lavoro dell'Ispettore Superiore F.le Tanasi Paolo, in quanto lo
	stesso matura, in data 22.11.2022, l'anzianità contributiva pari ad anni 43 mesi 01 giorni 00;
VISTE	la nota prot. n. 44445 del 17.05.2022, con la quale il Dirigente del Servizio 15 - Ispettorato
	Ripartimentale delle Foreste di Siracusa - trasmette la dichiarazione di avvenuta notifica, in
	pari data, della predetta nota n. 44142/2022;
VISTO	il D.D.R. n. 2261 del 07.12.1991, registrato alla Corte dei Conti il 05.03.92, reg. 8, fgl.
	336, con il quale, tra gli altri, il citato dipendente viene nominato, a decorrere dal
	15.11.1991, Guardia Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione siciliana, con
	un'anzianità dal 18.06.1991;
VISTO	il D.D.G. n. 1295 del 10.07.2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato

Agricoltura e Foreste, il 19.09.2007, alla nota n. 1714, con il quale, ai sensi dell'art. 01, comma 08, della l.r. n. 4 del 27.02.2007, a decorrere dal 02.03.07, il dipendente viene inquadrato con la qualifica di Ispettore Superiore Forestale nel ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione siciliana, categoria "C", posizione economica "7";

VISTA la nota prot. n. 13598 del 04.08.2010, con la quale in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 01.01.2008, al dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la categoria "C" posizione economica "8";

VISTO il D.D.S. n. 2474 del 25.10.2021, con il quale al citato dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza anni 05 mesi 07 giorni 25;

CONSIDERATO che il servizio prestato, dal dipendente, nel ruolo del Corpo Forestale della Regione siciliana dal 15.11.1991 al 22.11.2022, è maggiorato di 1/5 ai sensi della L. 27.05.1977 n. 284, art. 3 ultimo comma, per un massimo di cinque anni;

VISTO lo stato matricolare della Regione siciliana e il foglio matricolare militare;

CONSIDERATO che l'Ispettore Superiore F.le Tanasi Paolo, alla data del 22.11.2022 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 18.06.1991 al 22.11.2022		05	05
Servizio militare (dal 02.01.1980 al 31.01.1981)		00	00
Servizio riconosciuto (Decreto n. 2474 del 25.10.2021)		07	25
Maggiorazione legge n. 284/77		00	00
Totale		01	00

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi della vigente normativa, alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

A termini delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 23.11.2022, è risolto il rapporto di lavoro dell'Ispettore Superiore F.le Sig. Tanasi Paolo, nato a xxxxxxxxx xxxxxx xxxxx il xxxxxxxxx e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line.

Palermo, lì 26/10/2022

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Giovanni Salerno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.to Girolamo Pipitone